

LA SARDEGNA È LA PRIMA REGIONE IN ITALIA AD ADOTTARE IL FASCICOLO DELL'IMMOBILE PUBBLICO

Arriva la carta d'identità degli edifici pubblici

La mappatura servirà per intervenire nella loro manutenzione e valorizzazione

DI GAETANO COSTA

È una sorta di carta d'identità degli edifici pubblici. Un registro che consentirà alle amministrazioni di ottenere un quadro informativo e puntuale sullo stato e la qualità dei fabbricati del proprio patrimonio immobiliare. La Sardegna sarà la prima regione in Italia a dotarsi del Fascicolo dell'immobile pubblico. Con tutti i dati anagrafici e la descrizione di ogni stabile.

La mappatura servirà per intervenire in maniera efficace nella manutenzione lungo il ciclo di vita dell'immobile, una delle carenze più evidenti in fatto di strutture pubbliche. L'iniziativa è stata promossa dell'assessorato ai Lavori pubblici della giunta di centro-destra del governatore dell'isola, **Christian Solinas**. L'istituzione del tavolo tecnico chiama a raccolta tutti gli ordini professionali della Sardegna, la rete dei professionisti e le associazioni di categoria competenti in materia.

«**Il Fascicolo dell'immobile rappresenta uno strumento essenziale** per il patrimonio pubblico, che consentirà agli enti proprietari di monitorare lo stato di conservazione del patrimonio edilizio e le eventuali situazioni di criticità», ha spiegato l'assessore regionale ai Lavori pubblici, **Roberto Frongia**. «Essere a conoscenza delle reali condizioni dell'immobile e avere a disposizione tutti i documenti che ne tracciano il reale identikit è la condizione necessaria sia per la programmazione degli interventi

manutentivi sia per la definizione di una banca dati informativa e documentale».

«**Gli uffici dell'assessorato**», ha sottolineato la Regione in una nota, «sono impegnati nella predisposizione dello schema tipo del fascicolo del fabbricato e delle linee guida con le indicazioni sulle modalità per la redazione e l'aggiornamento del fascicolo a supporto degli enti proprietari. Il tavolo tecnico, la cui operatività sarà garantita attraverso lo strumento delle videoconferenze, sarà la sede di verifica e condivisione dei documenti in fase di predisposizione».

Il Fascicolo degli immobili era stato inserito in una circolare del ministero dell'Economia emessa nel luglio del 2010. Il documento prevedeva la mappatura dei vari edifici per la valorizzazione degli immobili pubblici non territoriali. Lo scopo era definire una metodologia che avrebbe consentito agli enti pubblici non territoriali di conoscere a fondo la consistenza del proprio portafoglio immobiliare, fase propedeutica al processo di valorizzazione degli immobili stessi.

«**Essere la prima regione a riconoscere questa esigenza** e a muoversi in questa direzione evidenzia la volontà della Sardegna di tutelare il patrimonio immobiliare pubblico», ha aggiunto Frongia. «È una risorsa preziosa che va valorizzata».

—© Riproduzione riservata— ■



Peso:25%